

FIAT AUTO S.p.A.
Gruppo Veicoli Fiat
Stab. Mirafiori Presse

AREE DI CUI ALL'ACCORDO DI STABILIMENTO DEL 14/7/78

In riferimento all'accordo aziendale del 7/7/77 la Direzione dichiara la propria disponibilità a ricercare ulteriori interventi, compatibili con le esigenze impiantistiche, tecnico-organizzative e con i livelli di attività previsti dallo Stabilimento finalizzati al miglioramento delle condizioni ambientali con specifico riferimento alle aree di rischio individuate nell'accordo di Stabilimento del 14/7/78.

A tale scopo, nell'ambito della Divisione Stampaggio, sono in corso studi atti ad individuare soluzioni tecnicamente realizzabili tendenti alla riduzione della rumorosità.

Le sperimentazioni di cui sopra sono affidate a personale specializzato del Laboratorio Ricerche Fiat che opererà in collaborazione con le strutture tecniche aziendali anche alla luce di esperienze esterne qualificate che vengono normalmente utilizzate, di cui l'Azienda darà informativa.

Da tali studi si intendono ricavare soluzioni applicabili nella realtà dello Stampaggio e si privilegeranno, nella fase applicativa, le aree di rischio prioritario a suo tempo concordate.

Allo scopo di seguire l'evolversi di tale questione si conviene di effettuare con cadenza trimestrale per l'anno 1979, incontri con i R.S.A. F.L.M. di Stabilimento.

Alla fine dell'anno in corso si effettuerà una riunione atta a consuntivare le problematiche trattate negli incontri di cui al precedente comma.

Negli incontri trimestrali si comunicherà:

- evolversi degli esperimenti
- eventuali, possibili interventi individuati tenendo conto dei vincoli tecnologici/organizzativi
- interventi in fase applicativa nelle officine di stampaggio con riferimento al numero di posizioni interessate (impianti, addetti, oneri specifici di spese)
- previsione dei risultati che si ritiene siano realizzabili relativamente al caso del fattore rumore.

Manfredi
Mirafiori



Alsham
Edwin
Tommaso
Tejeda
Giuseppe
Spino

A livello di Stabilimento per le aree concordate la Direzione fornirà al Comitato Ambiente F.L.M.:

- numero delle visite periodiche per fasce di periodicità e le relative lavorazioni che le motivano (per quanto concerne lo Stampaggio, la Direzione conferma l'intendimento di programmare la effettuazione di esami audiometrici, con cadenza annuale, per le aree prioritarie di rischio di cui all'accordo sopra citato)
- numero dei posti di lavoro nei quali viene corrisposta la paga di posto
- statistica dei dati di assenza per malattia ed infortunio
- in riferimento alla legge 833/1978 ^{con la lettera d} si concorda di fornire al Comitato Ambiente l'elenco delle sostanze presenti nelle lavorazioni per le quali è previsto l'obbligo delle visite mediche preventive e periodiche e di quelle elencate nelle tabelle delle "Malattie Professionali" nonché di quelle presenti nelle lavorazioni.

Per le rilevazioni concordate prima e dopo gli interventi migliorativi nelle aree e per i fattori indicati nel citato accordo 14/7/78 (rumore - fumi polveri da effettuarsi da parte del Laboratorio Ricerche Controlli della Società Fiat, sarà preventivamente definita _____ tra Direzione e Comitato Ambiente la determinazione dei criteri, strumenti e modalità, come previsto al punto 6) parte 4^a dell'accordo 5/8/71.

Durante i rilevamenti sarà garantita la presenza dei R.S.A. F.L.M. I risultati delle rilevazioni ambientali effettuate nei singoli posti di lavoro verranno comunicati al Comitato Ambiente nei tempi tecnici minimi necessari all'effettuazione delle determinazioni di laboratorio, ed alla trascrizione dei dati sull'apposito registro dei dati ambientali.

In riferimento alla squadra vari (gruppo 251) dell'officina 67 si sono effettuati nell'arco degli ultimi mesi gli interventi migliorativi di cui all'allegato A mentre per la giostra fiancata interna tipo 132 dell'off. 68 si è intervenuto come da allegato B.

La Direzione si dichiara disponibile ad intervenire con ulteriori accorgimenti tecnici nella misura in cui i risultati dei rilievi di cui sopra lo motivano fatte salve le esigenze tecnico organizzative.

[Handwritten signature]
Muciniolo

[Handwritten signature]

[Handwritten signature]
M. S. ...
G. ...
S. ...
T. ...

L'eventuale acquisto di nuovi macchinari da allocare nello stampaggio sarà effettuato tenendo conto, tra l'altro, anche degli aspetti ergonomici individuati nell'accordo di Stabilimento del 14/7/78. Quanto verrà definito a livello aziendale centrale in merito al libretto sanitario di rischio individuale si riterrà operante anche per lo Stabilimento Mirafiori Presse.

Ribadendo quanto previsto dall'accordo aziendale del 7/7/77 in materia di ambiente, si concorda quanto segue:

la Direzione effettuerà con il massimo impegno organizzativo e di professionalità specifica le visite mediche professionali periodiche idonee ad accertare le condizioni dei singoli lavoratori secondo le modalità concordate.

~~Il servizio sanitario in fabbrica, in base alle risultanze delle visite mediche potrà procedere all'approfondimento mediante l'effettuazione di specifici esami clinici o strumentali eseguiti durante l'orario di lavoro.~~

I risultati delle visite e/o degli esami saranno trasmessi al lavoratore interessato. In tale occasione il personale medico userà termini illustrativi non generici, tecnici, comprensibili per i lavoratori e fornirà indicazioni e suggerimenti relativi agli accorgimenti di prevenzione inerenti al fattore individuato nell'accordo del 14/7/78 che possono essere adottati dal soggetto nel luogo di lavoro.

La Direzione dello Stabilimento Mirafiori Presse, opererà in modo tale da far sì che l'intervento della manutenzione preventiva, delle officine ausiliarie, sia realizzato ad un livello che ne garantisca l'efficacia.

E' altresì allo studio della Direzione l'opportunità di istituire un nucleo di lavoratori della manutenzione che dovrebbe agire sui dispositivi introdotti allo scopo di realizzare le opportune condizioni ambientali.

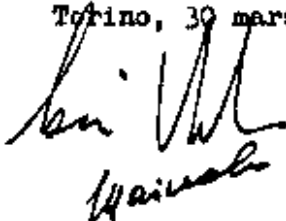
Tale nucleo raggiungerà gradualmente le 10 unità (5 per turno), attingendo dalle officine ausiliarie del nostro Stabilimento.

In funzione delle specifiche professionalità si prenderà in considerazione l'istituzione di un corso tendente ad adeguare i lavoratori alle esigenze specifiche.


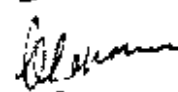
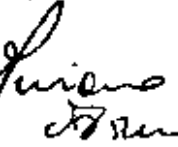
La gradualità degli inserimenti sarà in funzione delle progressive realizzazioni.


Si conviene comunque che i primi addetti verranno inseriti nel mese di maggio c.a.

Torino, 30 marzo 1979


Maurizio





Luciano

Fabiano


Giovanna
Fabiano

ALLEGATO A

INTERVENTI DI MIGLIORAMENTO AMBIENTALE NELLA SQUADRA
LAVORAZIONI VARIE OFFICINA 67

Nel mese di gennaio 1979 è stato completato l'impianto di aspirazione sulle saldatrici fisse sita nella squadra lavorazioni varie gruppo 251 dell'officina 67 e della limitrofa zona cerniere.

L'installazione dell'impianto di cui sopra è stata preceduta da una risistemazione della zona e da una conseguente nuova disposizione del macchinario interessato.

L'intervento è stato effettuato sulla totalità, più precisamente su 38, delle macchine per la saldatura a resistenza di particolari in lamiera.

L'impianto è costituito da bocchette aspiranti sistemate in adiacenza alla zona di lavoro, dove cioè viene effettuata la saldatura, e collegate con tubazioni semirigide ad un collettore centrale facente capo ad un elettroventilatore avente un volume di aspirazione di 40.000-45.000 metri cubi/ora.

Preso atto che la riduzione di fumi e polveri in qualsivoglia posizione adiacente apporta vantaggi di cui beneficia l'area di rischio si provvederà ad installare:

- a) un impianto di aspirazione nella zona porte 131, entro agosto 1979
- b) un impianto di aspirazione nella zona canalina porte tutti i tipi e lavorazioni porte lunghe 131, entro settembre 1979
- c) un impianto di aspirazione nella zona ossature cofano 131, cofano tipo 131 diesel, porte tipo 141, ecc., entro ottobre 1979
- d) un impianto di aspirazione nella zona preparazione porta tipo 127 e 3^a porta stesso tipo, entro novembre 1979

Gli impianti di cui sopra, similmente a quello installato nella zona dei vari sono costituiti da bocchette allocate nella zona di lavoro e collegate ad un collettore centrale con relativo gruppo di aspirazione.

A. M. Manual

Giuliano Bernasconi Felish Polini Scummo Tempore

ALLEGATO B

INTERVENTI DI MIGLIORAMENTO AMBIENTALE SULLA
GIOSTRA FIANCATA INTERNA TIPO 132 OFFICINA 68

Nel corso del mese di gennaio 1979 si sono conclusi i lavori per l'installazione dell'impianto di aspirazione dei fumi da saldatura sugli attrezzi della giostra per la lavorazione della fiancata interna tipo 132 dell'officina 68.

L'intervento è stato effettuato su tutti i 6 punti di lavoro dell'area in oggetto.


L'impianto consta di una coppa centrale nella quale vengono convogliati i fumi prelevati nelle singole postazioni di lavoro da 6 coppe ognuna facente capo ad un evettroventilatore avente un volume di aspirazione di 850 metri cubi/ora.

L'intervento è stato ulteriormente perfezionato con l'installazione di n° 14 aspiratori tipo "VENTURI" localizzati ognuno sulle pinne di saldatura con lo scopo di raccogliere i fumi nei punti dove la coppa centrale non interviene sufficientemente.

Ulteriori vantaggi derivano per l'area di rischio dalle opere che verranno realizzate entro il mese di agosto 1979 nelle zone adiacenti,

- Ristrutturazione dell'impianto esistente con l'aggiunta di n° 3 gruppi di aspirazione (Zack) al fine di potenziare gli attuali livelli di estrazione e di inserire nuove lavorazioni come quelle del passaruota ed osatura frontale 131.
- Costruzione e montaggio di un impianto di aspirazione sulla lavorazione del montante centrale 131.
- Costruzione e montaggio di un impianto di aspirazione sulle presse a collo di cigno e zone limitrofe.
- Installazione di un impianto di estrazione fumi dai soli di carico.

A. M. Cavallo 

Alesini
Jodini
Sannese
Giordano
Ferraro *Tobiano* *Tempato*
Ascanari 
M. ...

INTERVENTI DI MIGLIORAMENTO AMBIENTALE NELLE OFFICINE DI STAMPAGIO

*privilegiando nella fase applicativa le opere da cui all'incirca
14-7-78 -*

- Centraline di raffreddamento olio per i gruppi freno-frizione

Verranno sostituite le centraline di ventilazione per il raffreddamento olio dei gruppi freno-frizione, di 116 presse Clearing-Innocenti, mediante l'installazione di scambiatori di calore ad acqua.

L'intervento comporta la necessità di progettare ed installare un impianto di ricircolo dell'acqua con la costruzione ed installazione delle vasche.

Con questa modifica si elimina completamente il rumore prodotto dalla ventilazione.

Per quanto concerne i programmi di realizzazione di tale intervento tecnico, si prevede che lo stesso possa essere effettuato scalarmen-
te negli anni 1979, fine 1980.

- Scarichi aria elettrovalvole

Al fine di migliorare ulteriormente il silenziamento degli scarichi di aria compressa delle varie elettrovalvole di comando dei circuiti pneumatici, realizzato mediante silenziatori Ross, verranno applicate sulle grandi presse delle marmitte di autocarro in cui verranno fatti confluire tutti gli scarichi d'aria.

Tale intervento consentirà di ottenere i seguenti vantaggi:

- . migliore abbattimento del rumore;
- . migliore affidabilità di funzionamento dei sistemi di comando delle macchine, con ulteriori vantaggi per la sicurezza;
- . garanzia di maggiore efficienza dei silenziatori nel tempo.

Poichè il provvedimento è riferito al parco presse con capacità superiore a 250 t., interessa un totale di 305 macchine.

Per quanto riguarda i programmi di realizzazione di tale intervento tecnico si prevede che lo stesso possa essere effettuato scalarmen-
te negli anni 1979, 1980, febbraio 1981.

Marcato

*Ceschi
Federici
Sommano
Gianni
Tolosa
M...*

- Taglio cesoia e punzonature differenziate

Tutti i nuovi stampi verranno costruiti con lame inclinate e punzoni di foratura ad intervento differenziato.

I vecchi stampi verranno progressivamente adeguati come sopra. Ad oggi ne sono stati adeguati 415, restano circa 140 di cui si prevede l'adeguamento entro l'anno in corso.

- Decongestionamento officina 61

A sei mesi data si prevede di realizzare un piano che prevede il ritiro di 2 Saes 130, n. 1 Raskin da 50 tonn., di n. 3 Spirts da 50 t. dal gruppo 20, di n. 1 Spirtz da 50 tonn. con braccio Mark dal gruppo 21, di n. 2 Spirtz da 100 tonn., con braccio Mark del gruppo 24, di n. 3 Raskin da 150 tonn. dal gruppo 25 e di n. 1 Miller-Verson.

Il piano di cui sopra, mira, attraverso il ritiro delle presse, ad ottenere un conseguente calo delle fonti di rumore, oltre ad un beneficio per i lavoratori in termini di volumi di spazi.

Am. M. S. M. L.
6

Calced
Federin
Sommariva
Telex
ET
M. M. M.
L. L. L.
F. F. F.